



TRIBUNALE DI LATINA

PRESIDENZA

Oggetto: integrazione circolare conferimento incarichi nel settore fallimentare

Al Presidente Vicario

Al Presidente della prima sezione civile

Ai giudici del settore fallimentare

A tutti i giudici del settore civile

Al dirigente amministrativo

Alla sig.ra Gazzelloni responsabile per gli albi dei professionisti

Al direttore amministrativo della presidenza

Alla cancelleria del settore fallimentare

Ai signori Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli avvocati, dei notai, dei dottori commercialisti ed esperti contabili, degli ingegneri, dei geometri, degli architetti

e p.c.

Al Presidente della Sezione Penale, al coordinatore del settore Gip Gup e a tutti i magistrati del settore penale

Atteso che, all'esito della ricognizione disposta al Presidente ed effettuata dalla cancelleria del settore fallimentare e sugli incarichi conferiti nell'ambito delle procedure concorsuali (curatore, commissario giudiziale, nonché con riferimento agli incarichi endoprocessuali), conferiti nell'ultimo quadriennio (in particolare sino all'assunzione da parte della sottoscritta della presidenza del collegio fallimentare all'esito di variazione tabellare

n. 76 del 25.09.2018) , sono emerse diverse incompatibilità, talune afferenti la concentrazione di nomine endoprocessuali tra professionisti di studi associati nell'ambito della medesima procedura, nonché incompatibilità dirette e indirette, previste dalle disposizioni di legge, e inoltre una eccessiva concentrazione degli incarichi in capo ai medesimi professionisti,

al fine di effettuare una più ampia rotazione, a parziale modifica della circolare in materia, si prevede che:

a) non potranno essere conferiti un numero di incarichi superiore a cinque a ciascun professionista, computando sia le sostituzioni, che gli incarichi endoprocessuali oltre quelli direttamente conferiti dal giudice;

b) il numero complessivo degli incarichi per ciascun professionista, avuto riguardo anche agli incarichi processuali ed endoprocessuali nell'ambito del medesimo settore, non può essere superiore a dieci;

c) i professionisti che verranno nominati come curatori e /o commissari, e/o ai quali verranno conferiti incarichi endoprocessuali, avranno cura di comunicare il numero di incarichi complessivamente ricevuti sia nel corso dell'anno complessivamente, sia con riferimento alle procedure di anni pregressi ma non ancora definite.

I giudici delegati, con l'ausilio del personale di cancelleria, provvederanno ad effettuare la dovuta vigilanza, al fine di assicurare il rispetto del limite numerico sopraindicato, nel conferimento degli incarichi processuali, nonché al fine di evitare la sussistenza di situazioni di incompatibilità dirette o indirette e l'eventuale nomina nell'ambito degli incarichi endoprocessuali di professionisti nei confronti dei quali sia stato emesso un provvedimento di revoca dell'incarico.

Latina 11-7-2019

Il Presidente

Caterina Chiaravalloti

